



**Bruxelles, 12 ottobre 2022
(OR. en)**

13467/22

**AGRI 529
AGRIFIN 117
AGRIORG 107**

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina - Informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri - Scambio di opinioni

In vista della sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 17 e 18 ottobre 2022, si trasmette in allegato per le delegazioni una nota della presidenza sul tema in oggetto.

Situazione dei mercati agricoli, in particolare dopo l'invasione dell'Ucraina

Quest'anno gli agricoltori europei si trovano ad affrontare una serie di sfide difficili. La guerra in Ucraina ha conseguenze profonde e incalcolabili che non dipendono da noi. Dura ormai da vari mesi e continua a ripercuotersi sulla situazione dei mercati agricoli. La pressione finanziaria sul settore agricolo sta diventando insostenibile per molti produttori. Sono state adottate misure a livello europeo per attenuare le conseguenze della guerra in Ucraina in un contesto di perturbazione delle catene di approvvigionamento e di prezzi elevati. L'UE ha concesso, tra l'altro, 500 milioni di EUR come aiuto eccezionale di adattamento (a titolo del regolamento OCM) ai settori più colpiti, introducendo nel contempo un quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato.

Quest'anno molti Stati membri dell'UE sono stati anche colpiti a più riprese dalla siccità che ha avuto e continuerà ad avere conseguenze negative sulla produzione agricola. Con l'arrivo della stagione invernale, la necessità di assicurare la semina autunnale, compresi i concimi e i prodotti fitosanitari, è della massima importanza e urgenza. È necessario garantire l'approvvigionamento di energia per assicurare una produzione continua anche nei settori industriali ad alta intensità energetica.

Attualmente, un problema significativo nel settore agricolo è la fornitura di concimi a prezzi accessibili. La limitazione della concimazione a causa dei prezzi elevati o dell'indisponibilità dei concimi sta causando un calo della produttività e può progressivamente minacciare l'autosufficienza alimentare nell'UE. Tuttavia, la situazione attuale ha ripercussioni negative non solo sugli agricoltori ma anche sui produttori di concimi nell'UE. Un ulteriore deterioramento della situazione potrebbe portare a un calo o all'interruzione della produzione da parte di alcuni produttori UE di concimi, anche con conseguenze negative sulla produzione agricola.

I dubbi e l'incertezza caratterizzano anche lo scenario nel quale si colloca attualmente il mercato europeo dei prodotti di origine animale. Dal punto di vista della produzione animale, gli aspetti che possono essere considerati più gravi sono l'aumento sproporzionato dei prezzi dei fattori di produzione e il fatto che non si tenga conto di tale aumento nei prezzi delle materie prime agricole. Tuttavia, il settore dei prodotti di origine animale è interessato da altri fattori, tra cui, oltre a quelli già menzionati, la situazione epidemiologica, con la peste suina africana e l'influenza aviaria che colpiscono in particolare i mercati UE delle carni suine e delle carni di pollame. Sulla base delle informazioni fornite dalla Commissione, quasi tutti i settori zootecnici stanno facendo registrare una riduzione della produzione, che può ripercuotersi negativamente sull'autosufficienza dell'UE. Tale situazione sarà aggravata dall'arrivo delle stagioni autunnale e invernale, che sono in genere periodi ad alta intensità energetica, unitamente a un previsto aumento dei prezzi dei mangimi composti.

Alla luce degli attuali sviluppi sui mercati agricoli e della necessità di valutare eventuali ulteriori misure, la presidenza ceca propone di incentrare la discussione sui due quesiti di seguito riportati.

1. Qual è l'esperienza e quali sono le ulteriori aspettative degli Stati membri riguardo alle misure finora applicate per attenuare le conseguenze della crisi a seguito dell'invasione dell'Ucraina, in particolare l'introduzione dell'aiuto eccezionale di adattamento a titolo del regolamento OCM o il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato?
2. Come valutano gli Stati membri l'impatto del forte aumento del prezzo dei fattori di produzione agricoli, in particolare i concimi, e quali misure gli Stati membri riterrebbero appropriate per porre rimedio a tale situazione, specialmente in termini di loro disponibilità e di disponibilità degli elementi necessari per produrli?
